

Scheda di monitoraggio annuale settembre 2020

I dati messi a disposizione (27/06/2020) documentano una sostanziale continuità del Corso di studio, relativamente al numero di avvii di carriera al primo anno(IC00a) e a quello degli immatricolati puri(IC00b). E' aumentato significativamente il numero di laureati provenienti da altre regioni(IC02) e il numero di iscritti regolari ai fini del costo standard(IC00e).

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione si rileva un incremento dell'indicatore IC10, relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso e un incremento dell'indicatore IC12(laureati che abbiano conseguito almeno 12 CFU all'estero entro la durata normale del corso).

Per quanto riguarda la didattica si rileva un incremento costante negli ultimi quattro anni dell'indicatore IC05(rapporto studenti e docenti-ricercatori a tempo indeterminato, A e B)e un aumento degli indicatori IC15, IC16 e IC17, relativi al numero di CFU conseguiti nel passaggio dal primo al secondo anno e alla percentuale dei laureati entro un anno dalla durata normale del corso.

Le iniziative previste nella precedente Scheda di monitoraggio annuale, attuate nel corso del passato anno accademico, hanno quindi ottenuto dei risultati tangibili rispetto a quei punti che erano stati individuati come oggetto di necessario intervento da parte del Corso di studio, in particolare la riduzione della durata media del percorso di studi, la riduzione del numero degli abbandoni, l'internazionalizzazione.

Questo nonostante gli effetti, certamente non positivi, che ha avuto la diffusione del virus Covid 19 e la conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza.

Il Corso di studio manterrà le iniziative già poste in essere, anche avvalendosi della ristrutturazione e del potenziamento del sito: in particolare si è stabilito di nominare una commissione, composta da due docenti, per il monitoraggio costante del sito

Resta comunque significativo l'effetto delle iniziative che si sono realizzate, come documentato dall'aumento degli indicatori IC15, IC16 e IC17.

Il Corso di studio ha individuato, anche prendendo atto degli effetti della diffusione della pandemia, che hanno reso impossibile agli studenti sostenere i tirocini, un ulteriore punto sul quale si potrebbe intervenire per ridurre ancora la durata media del corso.

Il Rad prevede infatti un numero di 18 CFU obbligatori da sostenere in Altre attività, così divisi: 6 per i laboratori, 6 per i tirocini, 6 per la seconda idoneità linguistica: la difficoltà, già rilevata da tempo, di offrire ad ogni studente, in tempi brevi, la possibilità di sostenere il tirocinio in una sede adeguata, ritarda senza dubbio la durata del percorso di studio.

A questo proposito si intende chiedere una modifica del Rad, che permetta agli studenti la possibilità di scegliere liberamente 12 CFU da sostenere in Altre attività formative (laboratori, tirocini, seconda idoneità linguistica).

Tale modifica, se approvata, permetterebbe inoltre l'inserimento di una disciplina caratterizzante, tenuta da un ricercatore di tipo B, che ha preso recentemente servizio, tra gli insegnamenti obbligatori, migliorando l'indicatore IC08.